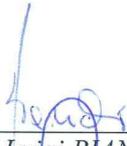


INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 1 DI 25

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS

Emesso da SERINT



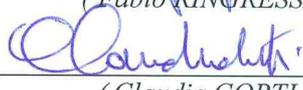
(Luigi BIANCHI)

Verificato da SVICOM



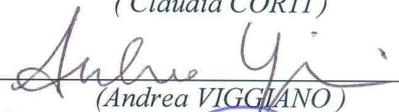
(Fabio RINGRESSI)

LEG



(Claudia CORTI)

MISURA



(Andrea VIGGIANO)

ESERCIZIO



(Michele CONFORTI)

ORSIM



(Francesco TARUNTOLI)

INAS



(Luca LAZZERI)

Approvato da DIST



(Marcello RUBINO)

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 2 DI 25

FRUIBILITA' DEL DOCUMENTO

**Il presente documento è disponibile nel portale informativo aziendale
nella sezione "Sistema QAS".**

INDICE

1	INFORMAZIONI PRELIMINARI.....	3
1.1	Annulla e sostituisce	3
1.2	Motivo emissione	3
1.3	Elenco unità citate nel documento.....	3
1.4	Definizione.....	4
2	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	6
3	MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'.....	7
3.1.	Programmazione e assegnazione interventi	8
3.2.	Assenza cliente	8
3.3.	Gruppi di misura vetusti	9
3.4.	Dispositivi di sicurezza e sigillatura	9
3.4.1.	Dispositivi di sicurezza per valvole.....	9
3.4.2.	Norme per la sigillatura.....	9
3.5.	Manomissione impianto	9
3.5.1.	Casi particolari per attivare o riattivare gruppi di misura precedentemente chiusi.....	10
3.6.	Esecuzione attività preliminari e principi generali	10
3.6.1.	Principi generali	10
3.6.2.	Liberatoria da verifica metrologica	11
3.6.3.	Verifica della postazione del gruppo di misura	12
3.6.3.1.	<i>Mancata colloca del NUOVO gruppo di misura per postazione non idonea</i>	<i>13</i>
3.6.3.2.	<i>Mancata sostituzione del gruppo di misura ESISTENTE per postazione non idonea</i>	<i>13</i>
3.6.4.	Verifica attributi anagrafici	15
3.7.	Interventi operativi sui gruppi di misura.....	15
3.7.1.	Posa e/o attivazione su impianto nuovo o modificato	15
3.7.1.1.	<i>Esito accertamento POSITIVO</i>	<i>16</i>
3.7.1.2.	<i>Esito accertamento NEGATIVO.....</i>	<i>16</i>
3.7.1.3.	<i>Attivazione gruppo di misura su NUOVO impianto la cui destinazione d'uso non sia soggetta alla Delibera AEEGSI 40/14</i>	<i>16</i>
3.7.2.	Riattivazione di gruppo di misura precedentemente chiuso	17
3.7.2.1.	<i>Riattivazione della fornitura a seguito di chiusura per "potenziale pericolo"</i>	<i>17</i>
3.7.2.2.	<i>Riattivazione semplice con verifica PdR "cessato e modificato"</i>	<i>18</i>
3.7.2.3.	<i>Esito accertamento POSITIVO (riattivazione semplice o da pronto intervento).....</i>	<i>18</i>
3.7.2.4.	<i>Esito accertamento NEGATIVO.....</i>	<i>18</i>
3.7.3.	Sostituzione gruppo di misura	20
3.7.4.	Chiusura semplice del gruppo di misura	20
3.7.4.1.	<i>Chiusura semplice per cessazione fornitura</i>	<i>21</i>
3.7.4.2.	<i>Chiusura a seguito attività di Pronto Intervento, di richiesta del cliente finale o da Ordinanza</i>	<i>21</i>
3.8.	Gestione gruppo di misura rimosso	22
3.9.	Attività su gruppo di misura con associato convertitore di volume gas.....	22
3.10.	Impedimento accesso al Gruppo di Misura	23
4	ARCHIVIAZIONE, CONSERVAZIONE ED ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE	23
4.1	Archiviazione e conservazione documenti	23
4.2	Accesso	24
5	RIFERIMENTI	24
6	ALLEGATI.....	24

1 INFORMAZIONI PRELIMINARI

1.1 Annulla e sostituisce

Titolo: "Interventi sui gruppi di misura gas"

Codice: I 16/4

Data decorrenza: 25/07/2013

Unità emittente: Serint

1.2 Motivo emissione

Aggiornamento delle attività di manomissione impianti e delle modalità di gestione dei gruppi di misura a seguito delle novità introdotte dalle Delibere dell'Autorità n.574/2013 e n.40/2014.

1.3 Elenco unità citate nel documento

AD	AMMINISTRATORE DELEGATO
AD/LEG	ATTIVITA' LEGALI E SOCIETARIE
AD/APLOG	APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA
AD/APLOG/Mag	Magazzino e Logistica
AD/PEORSI	PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI
AD/PEORSI/Orsim	Organizzazione, Sistemi, Immobiliare e Servizi Generali
AD/INAS	INTERNAL AUDIT E SISTEMA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA
AD/SVICOM	SVILUPPO, COMMERCIALE E RAPPORTI CON L'AUTORITA'
AD/SVICOM/SERMOP	Servizi ai Clienti e Monitoraggio Operativo
AD/SVICOM/SERMOP/Gesfat	Gestione Contratti e Fatturazione
AD/SVICOM/SERMOP/Docu	Accertamento Documentale
AD/DIST	DISTRIBUZIONE
AD/DIST/Serint	Servizi di Ingegneria e Normativa Tecnica
AD/DIST/Misura	Misura
AD/DIST/Esercizio	Esercizio
AD/DIST/UO-FI1	Unità Operativa Firenze1
AD/DIST/UO-FI2	Unità Operativa Firenze2
AD/DIST/UO-PI	Unità Operativa Pisa
AD/DIST/UO-PT	Unità Operativa Pistoia

1.4 Definizione

Accertamento¹

E' l'insieme delle attività dirette ad accertare in via esclusivamente documentale che l'impianto di utenza sia stato eseguito e sia mantenuto in stato di sicuro funzionamento nei riguardi della pubblica incolumità;

Attivazione della fornitura

E' l'avvio dell'alimentazione del punto di riconsegna, a seguito o di un nuovo contratto di fornitura, o di modifica delle condizioni contrattuali, o di subentro ad una fornitura preesistente disattivata, attraverso interventi limitati al gruppo di misura, inclusa l'eventuale installazione del gruppo di misura o sua sostituzione con gruppo di misura che non comporti modifica dell'impianto di derivazione di utenza.

Chiusura (Cessazione) del gruppo di misura

Sospensione dell'alimentazione gas mediante chiusura e sigillatura della valvola a monte del gruppo di misura.

Convertitore di volume

Apparecchiatura che elabora, mediante i valori trasmessi dal gruppo di misura, il volume di gas transitato alle condizioni di pressione e temperatura di riferimento (15° e 1,01325 bar assoluti).

Cliente Finale

E' la persona fisica o giuridica che acquista ed utilizza gas per proprio consumo.

Dichiarazione di conformità

E' il documento che l'installatore dell'impianto deve rilasciare al committente al termine del lavoro, dopo aver verificato che l'impianto è stato eseguito a regola d'arte; è costituita dal modello ministeriale, conforme al modello allegato al decreto 19 maggio 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive modifiche e integrazioni, dagli allegati obbligatori indicati nello stesso modello ed eventuali allegati facoltativi.

Disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale

E' la sospensione dell'alimentazione del punto di riconsegna a seguito della disdetta del contratto da parte del cliente finale con sigillatura o rimozione del gruppo di misura.

GasOnLine e Application to Application

Canale di accesso internet per la richiesta di servizi a Toscana Energia..

¹ Riferimento **Deliberazione AEEGSI 6 febbraio 2014 n.40/2014/R/Gas "Disposizioni in materia di accertamenti della sicurezza degli impianti di utenza a gas"** (Delibera 40/2014).

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 5 DI 25

Gruppo di misura

Parte dell'impianto di alimentazione del Cliente finale, che serve per l'intercettazione, per la misura del gas e per il collegamento all'impianto del Cliente finale. Il gruppo di misura comprende un eventuale convertitore dei volumi misurati.

Impianto di derivazione di utenza o allacciamento

E' il complesso di tubazioni con dispositivi ed elementi accessori che costituiscono le installazioni necessarie a fornire il gas al cliente finale; l'impianto di derivazione di utenza o allacciamento ha inizio dall'organo di presa (compreso) e si estende fino al gruppo di misura (escluso) e comprende l'eventuale gruppo di riduzione; in assenza del gruppo di misura, l'impianto di derivazione di utenza o allacciamento si estende fino all'organo di intercettazione terminale (incluso) della derivazione stessa;

Impianto di utenza trasformato

E' l'impianto di utenza precedentemente alimentato con altro tipo di gas.

Impianto di utenza nuovo

E' l'impianto di utenza di nuova installazione.

Impianto di utenza riattivato

E' l'impianto di utenza in servizio al quale viene attivata la fornitura di gas dopo una precedente sospensione;

Impianto interno²

E' l'insieme delle tubazioni, dei raccordi e delle valvole per l'adduzione del gas, compresi tra la valvola di intercettazione del gas nel punto di riconsegna e le valvole di intercettazione del gas a monte di ogni apparecchio utilizzatore, queste ultime comprese²; non comprende il gruppo di misura.

Impianto di utenza in servizio

E' l'impianto di utenza con fornitura di gas attiva.

Impianto di utenza modificato

E' l'impianto di utenza in servizio sul quale sono state eseguite operazioni di ampliamento o manutenzione straordinaria che hanno comportato la temporanea sospensione della fornitura di gas.

Ordine di Servizio (OdS)

Abbreviazione per Ordine di Servizio. Strumento per la gestione dei lavori di investimento e attività presso la clientela. Consente di programmare e consuntivare analiticamente i costi e gli obiettivi fisici con riferimento ad una specifica WBS.

Punto di Riconsegna (PdR)

E' il punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto del cliente finale, dove l'impresa di distribuzione riconsegna il gas naturale per la fornitura al cliente finale.

² L'impianto interno comprende il complesso delle tubazioni installate nella parte sia interna che esterna del volume che delimita l'edificio.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 6 DI 25

Riattivazione del gruppo di misura

E' il riavvio della riconsegna del gas a seguito di un nuovo contratto per subentro ad una fornitura precedentemente chiusa (cessata).

Riattivazione della fornitura a seguito di sospensione per morosità

E' il ripristino dell'alimentazione del punto di riconsegna che pone fine, a fronte del pagamento da parte del cliente finale moroso delle somme dovute, alla sospensione della fornitura effettuata dall'impresa distributrice nel rispetto delle procedure di preavviso previste dalla normativa vigente e dai provvedimenti dell'Autorità in particolare e dalle clausole contrattuali.

Riattivazione della fornitura a seguito di sospensione su disposizione delle Autorità competenti o per situazione di pericolo

E' il ripristino dell'alimentazione del punto di riconsegna che pone fine alla sospensione dovuta a disposizione delle Autorità competenti o per situazione di pericolo, effettuato dall'impresa distributrice nel rispetto delle procedure di preavviso previste dalla normativa vigente e dai provvedimenti dell'Autorità in particolare e dalle clausole contrattuali.

Riattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale

E' il ripristino, su richiesta del cliente finale, dell'alimentazione del punto di riconsegna che pone fine ad una sua precedente richiesta di sospensione della fornitura effettuata dall'impresa distributrice nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti e dalle clausole contrattuali.

Sostituzione del gruppo di misura

Operazione in cui è eseguita la sostituzione del gruppo di misura svolta senza alcuna modifica agli impianti, ad eccezione di quelle indotte dall'operazione stessa (es.: cambio mensola) e con l'installazione di un nuovo gruppo di misura. Durante la sostituzione viene sospesa l'erogazione del gas temporaneamente e per breve tempo.

WorkForce Management (WFM)

E' la gestione sistematica dell'impiego del personale tramite metodi e strumenti di ottimizzazione ed automazione.

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione definisce le modalità tecnico-operative a seguito di interventi su gruppi di misura gas:

- esistenti, attivi, cessati o sospesi³;
- nuovi oppure modificati;

relativamente alle operazioni di colloca, chiusura, sostituzione, attivazione o riattivazione.

³ Ad esempio nei casi di sospensione della fornitura per situazioni di morosità; in tal caso le attività sono svolte in collegamento con la I 23/n "Gestione tecnica della morosità".

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 7 DI 25

Si applica agli interventi effettuati anche sui gruppi di misura gas dotati di convertitore dei volumi.

Non si applica agli interventi sui convertitori di volume gas associati ai contatori per i quali si rinvia alla **P 44/n “Processo di Misura”** e ai documenti in essa richiamati.

3 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

L'esecuzione delle attività descritte sono svolte in ottemperanza alla **P 16/n “Processo di rete”** e nel rispetto delle prescrizioni tecniche definite nella **Normativa Tecnica** di riferimento e dalle relative Specifiche tecniche, dalle prescrizioni di sicurezza definite dal **“Documento di Valutazione dei Rischi”**, che è emesso in conformità a quanto definito dalla **P 28/n “Attuazione della Valutazione dei Rischi”** e della mitigazione degli impatti ambientali definiti dal **“Documento di Valutazione degli Impatti Ambientali”**, emesso in conformità alla **P 30/n “Gestione Ambientale”**.

Le attività sono eseguite dalle Unità Operative oppure da Impresa appaltatrice scelta secondo le norme di approvvigionamento previste dalla **P 25/n “Gestione del ciclo approvvigionatorio”** e dalle istruzioni in essa richiamate. Il rapporto fra Società e Appaltatore si regola inoltre in applicazione e conformemente a quanto previsto nel Contratto e nel Capitolato Generale d'Appalto e Capitolato Speciale.

A fronte delle segnalazioni riportate sui documenti di supporto prodotti durante l'attività, è compito dell'Unità Operativa/Imprese appaltatrici aggiornare anche attraverso la strumentazione GasToGo la banca dati indicando sugli OdS di riferimento, più informazioni possibili utilizzando se necessario anche il campo note.

E' inoltre compito delle Unità Operative, anche nel caso d'intervento svolto da Impresa appaltatrice, controllare e monitorare, mediante i sistemi informativi, la corretta consuntivazione degli interventi effettuati.

Inoltre, in occasione di eventuali ispezioni o verifiche da parte della Pubblica Amministrazione che hanno impatto con le attività disciplinate dalla presente Istruzione o in presenza di presentazione di esposti o denunce alle Autorità competenti, il personale incaricato e i soggetti autorizzati dalla Società, ovvero in tutti i casi in cui la Società agisca in qualità di incaricato di pubblico servizio, devono operare in osservanza di quanto specificato nella P16/n “Processo di rete” anche in merito ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, garantendo altresì la massima disponibilità, trasparenza e correttezza di comportamento.

L'istruzione si integra con eventuali modalità operative interne emesse da DIST e con Procedure e Istruzioni di Sistema; in particolare con:

- **I 15/n “Preventivazione e programmazione esecuzione dei lavori”**, per i flussi comunicativi tra Toscana Energia e le Società di Vendita e/o Clienti Finali;

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS					
SERINT					
COD.	ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 8 DI 25

- **I 31/n “Verifica gruppi di misura gas”**, per le verifiche avanzate dalle Società di Vendita sui gruppi di misura;
- **I 20/n “Attività di sostituzione programmata gruppi di misura gas”**, applicata per attuare la sostituzione programmata dalla Società del parco gruppi di misura gas attivi installati presso i clienti finali, indipendentemente dall’uso (civile o diverso);
- **I 23/n “Interventi tecnici per morosità”** rispetto agli interventi tecnici previsti nei casi di morosità;
- **I 37/n “Gestione delle attività con modalità e strumenti WFM”** relativamente alle modalità di ausilio svolte con dotazioni WFM.

3.1. Programmazione e assegnazione interventi

Le attività regolamentate dalla presente istruzione vengono generate da richieste formulate dalle Società di Vendita attraverso i canali informativi messi a disposizione oppure da attività interne di manutenzione.

Sulla base dei lavori programmati e in considerazione del carico lavori derivante dall’agenda appuntamenti o dalle esigenze operative, le UO provvedono a schedulare in GasToGo gli interventi giornalieri da effettuare seguendo quanto indicato dalla I 37/n “Gestione delle attività con modalità e strumenti WFM”.

3.2. Assenza cliente

Nello svolgimento delle attività descritte, in caso di assenza del Cliente Finale (se la sua presenza è indispensabile per l’esecuzione dell’intervento), l’addetto operativo informa lo stesso del mancato appuntamento compilando e rilasciando una copia dell’**“Avviso di avvenuta visita”**, codice **88.06.009 Ediz.n**, in allegato n.1.

Tale modulo dovrà essere lasciato nella relativa cassetta delle lettere o, in assenza di essa, in corrispondenza degli accessi ai locali di pertinenza o dell’abitazione del Cliente Finale⁴ eseguendo la fotografia al modulo in cui siano leggibili i dati (causale esito/esito negativo, data e ora sopralluogo) per documentare l’attività svolta.

La copia fotografata dell’avviso deve essere allegata all’OdS.

Nei casi di assenza causata dal Cliente all’appuntamento, quest’ultimo fissato da Docu per le riattivazioni della fornitura sospesa per intervento potenziale pericolo, sarà cura di Docu indicare al Cliente all’atto dell’appuntamento eventuali canali informativi da utilizzare per avvisare la Società in caso di assenza e rischedulare un nuovo appuntamento⁵.

⁴ Nel rispetto delle disposizioni legislative a tutela della privacy.

⁵ Ciò si ritiene opportuno onde evitare che il Cliente, a causa della sua assenza, contatti successivamente la Società per ricevere un nuovo appuntamento attraverso numeri dedicati ad altre attività, come ad esempio il Pronto Intervento.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 9 DI 25

3.3. Gruppi di misura vetusti

Qualora nel corso delle attività dovesse essere accertata la presenza di un gruppo di misura (di classe non superiore al G6) con le caratteristiche descritte nella I 20/n “Attività di sostituzione programmata gruppi di misura gas”, occorre procedere alla sostituzione dello stesso con un nuovo gruppo di misura in grado di garantire la stessa portata del gruppo rimosso e comunque in coerenza con la potenzialità del gruppo di misura sostituito.

3.4. Dispositivi di sicurezza e sigillatura

Le modalità per mettere in sicurezza le valvole dei gruppi di misura o quelle adottate per la sigillatura di questi ultimi sono disciplinate attraverso la Normativa Tecnica di riferimento oppure, ad esempio, a seguito di particolari esigenze operative e di approvvigionamento, tramite l'emissione di Specifiche Tecniche determinate da DIST attraverso Serint in riferimento alla medesima Normativa.

3.4.1. Dispositivi di sicurezza per valvole

I dispositivi di sicurezza montati sui gruppi di misura nello svolgimento delle attività descritte dalla presente Istruzione dovranno rispettare i requisiti definiti dal “**Manuale utilizzo valvole con serratura**” emesso ed aggiornato da Serint. Serint provvede inoltre a pubblicare il documento sul Portale Informativo Aziendale, sezione Tecnica-Norme, dandone informativa agli utilizzatori attraverso posta elettronica.

Il materiale sarà approvvigionato dalle UO nel rispetto delle modalità previste dalla procedure aziendali in materia di approvvigionamento e in considerazione alla disponibilità presente in magazzino.

3.4.2. Norme per la sigillatura

La sigillatura dei gruppi di misura segue le regole descritte dalle “**Disposizioni integrative per montaggio Sigilli di sicurezza**”, emesse ed aggiornate da Serint. Serint provvede inoltre a pubblicare il documento sul Portale Informativo Aziendale, sezione Tecnica-Norme, dandone informativa agli utilizzatori attraverso posta elettronica.

3.5. Manomissione impianto

Nel caso in cui venga riscontrata la manomissione di un impianto il personale incaricato deve:

- a) avvisare immediatamente il tecnico di riferimento dell'UO per le successive azioni da adottare rilevando lo stato tecnico del gruppo di misura (chiuso/aperto);
- b) eseguire un riscontro della situazione verificata con fotografie non eseguendo nessuna delle attività operative previste;
- c) rilevare la lettura del gruppo di misura;
- d) intercettare e sigillare l'impianto chiudendo il gruppo di misura secondo le modalità descritte al punto precedente 3.4.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 10 DI 25

e) compilare l'OdS relativo con il codice attività "CONTATORE MANOMESSO DA UTENTE" utilizzando l'esito appropriato in funzione del servizio.

Le attività di cui ai punti a) e b) sono da eseguire anche nel caso di "sospetta" manomissione del gruppo di misura.

Successivamente l'addetto incaricato con il tecnico di riferimento effettuano le verifiche occorrenti per confermare la manomissione o meno dell'Impianto. Accertata la manomissione il tecnico avvisa il proprio Responsabile trasmettendogli la "Denuncia manomissione" compilata (vedi facsimili, in allegato n.2 e 3 alla presente Istruzione, documenti opportunamente predisposti e aggiornati da LEG). Alla "Denuncia" deve essere allegata la seguente documentazione:

- OdS generato da SAP;
- fotografie;
- report della situazione rilevata in SAP.

Il Responsabile di UO, presa visione della documentazione ricevuta, sottoscrive la/le denuncia/e presentandola/e, una volta al mese, alle Autorità competenti. La documentazione raccolta è successivamente protocollata e trasmessa per conoscenza a LEG e a Gesfat; quest'ultima Unità provvede agli adempimenti nei confronti delle Società di Vendita.

3.5.1. Casi particolari per attivare o riattivare gruppi di misura precedentemente chiusi

Nel caso di constatata riapertura impropria del gruppo di misura (gruppo di misura trovato aperto) e dopo aver provveduto a quanto indicato al precedente paragrafo 3.5. (ad eccezione di quanto descritto alla lettera d.), si procede comunque ad effettuare la prova di tenuta (vedi NOTA in premessa al paragrafo 3.7.) dell'impianto interno e gruppo di misura.

In assenza del Cliente Finale, il personale chiude e blocca la valvola di intercettazione posta a monte del gruppo di misura, appone il sigillo di sicurezza sulla valvola bloccata in chiusura, seguendo le indicazioni previste al punto 3.4. e lascia l'"Avviso per la riattivazione della fornitura del gas", modulo codice **88.06.014 Ediz. n.**, in allegato n.4, seguendo le modalità indicate al punto 3.2..

3.6. Esecuzione attività preliminari e principi generali

3.6.1. Principi generali

Le operazioni sui gruppi di misura offrono anche l'opportunità di reperire informazioni aggiornate in merito allo stato dei PdR stessi e dei gruppi. Pertanto, nel corso delle operazioni previste dalla presente Istruzione, si deve sempre in linea generale:

- rilevare i dati caratteristici del PdR e/o del gruppo di misura (tipo connessione, ubicazione, accessibilità 229/01, ecc.) che possono variare rispetto a quanto indicato nell'OdS;
- scattare foto dei gruppi di misura, compresi quelli rimossi, per avere informazioni sul loro stato, sui valori di lettura, sulla loro ubicazione;

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 11 DI 25

- procedere alla cartellinatura del PdR, se il gruppo di misura ne è sprovvisto, utilizzando il cartellino “**Identificativo pdr**”, codice **08.04.006 Ediz.n**, in allegato alla **I 15/n** “**Preventivazione e programmazione esecuzione dei lavori**”.

In linea di principio tutti i documenti prodotti nelle attività devono essere consegnati con copia cartacea al Cliente e archiviati mediante fotografia, o Pdf se cartacei, allegandoli all’OdS di pertinenza.

3.6.2. Liberatoria da verifica metrologica

L’addetto operativo, prima dell’esecuzione dell’attività di sostituzione o di prelievo del gruppo di misura esistente, deve consegnare e sottoporre a lettura al Cliente l’apposita sezione del modello “**Verbale rimozione contatore**”, codice **88.06.020 Ediz.n**, in allegato n.5, dove lo si informa circa la possibilità di sottoporre a “verifica” il gruppo di misura, prelevato per ragioni tecniche o per sostituzione. Rientra nella casistica di cui sopra anche la non espressione della scelta o la mancata firma del modello da parte del Cliente o delegato.

La comunicazione informa il Cliente che il gruppo di misura in oggetto può essere, a sua discrezione, sottoposto a verifica ai sensi della **Delibera AEEGSI 574/13 e s.m.i.** e che per tale finalità dovrà rivolgersi alla sua Società di Vendita.

Espressa la decisione di **non rinunciare** alla verifica, il gruppo di misura dovrà essere opportunamente movimentato e conservato presso l’UO di riferimento per i **45 giorni** solari⁶ successivi all’intervento, decorsi i quali, in assenza di richieste di verifiche extra sistema, si procederà alla sua rottamazione.

A tal fine, e laddove i sistemi informativi non saranno di ausilio, il Tecnico di UO registrerà su apposito file (vedi tracciato nel facsimile in allegato n.6) ogni dato circa l’ingresso, l’uscita e la data ultima di prevista rottamazione del gruppo di misura.

La gestione del gruppo di misura rimosso è descritta al paragrafo 3.8..

La consuntivazione dell’attività a sostituzione eseguita dovrà essere gestita con i seguenti codici:

- se il cliente finale **sottoscrive la RINUNCIA**: “787D – *SOSTITUZIONE ESEGUITA – RINUNCIA VERIFICA*”;
- se il cliente finale **sottoscrive la NON RINUNCIA** oppure **si rifiuta** di firmare il verbale di sostituzione (indicandolo nel campo note): “795D – *SOSTITUZIONE ESEGUITA – NON RINUNCIA VERIFICA*”.

Tutti i documenti prodotti nelle attività devono essere dati in copia al cliente finale ed archiviati mediante foto o in pdf se cartacei, sull’ordine di servizio di pertinenza.

Il gruppo di misura rimosso per il quale è stata espressa e sottoscritta la rinuncia alla verifica deve essere rottamato, salvo casi specifici.

⁶ Art.46 c.11 Del. AEEGSI 574/13

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 12 DI 25

Si precisa infine che in fase di intervento per Pronto Intervento e in presenza di guasto al gruppo di misura, il Cliente non può opporsi, per motivi di sicurezza, alla sostituzione del gruppo. In tal caso nel Verbale di rimozione dovrà essere indicato, nel campo note, la motivazione del guasto riscontrato; pertanto non dovranno essere sostituiti gruppi di misura se non per tali ragioni. In allegato n.7 si riportano le “**Codifiche esito per le sostituzioni gruppo di misura in caso di guasto**”, aggiornato da Esercizio, da utilizzare in relazione all’aver o meno ricevuto la liberatoria dal cliente finale circa la verifica del gruppo di misura.

3.6.3. Verifica della postazione del gruppo di misura

Presupposto essenziale per l’installazione e l’attivazione del gruppo di misura è l’idoneità della postazione del gruppo di misura.

Nel caso di verifica positiva si prosegue con la prova di tenuta/funzionamento e le relative azioni operative descritte dal paragrafo 3.7..

Viceversa, la non idoneità è determinata in funzione della presenza o meno di alcune condizioni in quanto **NON È AMMESSA** la **nuova colloca** oppure la **sostituzione dei contatori esistenti** che rientrano nelle casistiche descritte ai successivi punti **1** e **2**:

1. non è ammessa l’INSTALLAZIONE e la conseguente ATTIVAZIONE del NUOVO⁷ gruppo di misura nel caso in cui la postazione sia ubicata in:

- a) locale adibito a camera da letto;
- b) locale in cui non è possibile realizzare una ventilazione naturale⁸;
- c) locale destinato ad autorimessa;
- d) locale destinato a deposito di combustibili e materiali infiammabili;
- e) locale destinato a servizi igienici;
- f) locale con atmosfera potenzialmente corrosiva;
- g) al di sotto di lavabi o lavandini;
- h) al di sopra e al di sotto di apparecchi a fiamma libera;
- i) armadio, nicchia, oppure manufatto non destinato esclusivamente a tale scopo;
- j) presenza apparecchiature elettriche (contatori Enel, elettrovalvole, ecc.) installate all’interno del vano gruppo di misura.

2. non è ammessa la SOSTITUZIONE e/o l’ATTIVAZIONE del gruppo di misura ESISTENTE nel caso in cui la postazione sia ubicata:

⁷ Rientrano in tali casistiche anche gli interventi di spostamento dei gruppi misura su richiesta del cliente finale (es. a fronte di interventi di ristrutturazione alloggio/edificio).

⁸ Per “possibilità di realizzare una ventilazione naturale” s’intende la possibilità di assicurare, nel caso di fuoriuscite accidentali di gas, un opportuno ricambio dell’aria nel locale d’installazione, mediante apertura di finestre, anche relativi a locali contigui, e di porte; nel caso di sgabuzzini ciechi, anche se comunicanti con locali con finestra, è necessaria l’esistenza di un’ulteriore apertura permanente, posizionata in alto, che colleghi lo sgabuzzino al locale con finestra.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 13 DI 25

- a) nei locali compresi i servizi igienici o in locali in cui possono formarsi atmosfere corrosive ed in locali con gruppi di misura sottolavello e lavandino, in cui non sia possibile realizzare una ventilazione naturale;
- b) nei locali adibiti a camera da letto;
- c) al di sopra di apparecchi a fiamma libera;
- d) nelle autorimesse;
- e) nei depositi di combustibili o materiali infiammabili.

3.6.3.1. Mancata colloca del NUOVO gruppo di misura per postazione non idonea

Per quanto riguarda le attività di **INSTALLAZIONE** indicate al **punto 1** del precedente paragrafo 3.6.3., al verificarsi delle condizioni descritte dalla **lettera a)** alla **j)** (tutte) il personale operativo deve inoltre:

- compilare, far firmare e consegnare al Cliente Finale l'“**Avviso di irregolarità**” codice **88.06.011 Ediz.n.**, in allegato n.8, (in caso di assenza del Cliente operare come indicato al punto 3.2.) contrassegnando la lettera “B” e “b2”) dell'Avviso.
L'addetto deve compilare una sola copia dell'Avviso da lasciare al Cliente, provvedendo a eseguire la fotografia del medesimo compilato e sottoscritto in cui siano leggibili i dati per documentare negli archivi l'attività svolta; la fotografia deve essere allegata all'OdS di riferimento;
- registrare i dati di consuntivazione con le indicazioni descritte nella I 37/n “Gestione delle attività con modalità e strumenti di workforce management”.

Con l'Avviso consegnato al Cliente, Toscana Energia invita quest'ultimo ad effettuare le modifiche necessarie alla postazione e a rivolgersi alla propria Società di Vendita.

NOTA

Qualora l'installazione sia destinata ad alimentare utenze speciali (es. case di cura) per le quali si deve garantire la continuità del servizio gas, il personale operativo incaricato deve contattare la posizione responsabile superiore per determinare come procedere.

3.6.3.2. Mancata sostituzione del gruppo di misura **ESISITENTE** per postazione non idonea

Per quanto riguarda le attività di **SOSTITUZIONE** descritte al **punto 2** del precedente paragrafo 3.6.3., il personale operativo deve procedere inoltre come segue:

- al verificarsi della condizione descritta alla **lettera a)**, provvede a:
 - portare in chiusura e bloccare la valvola di intercettazione del gruppo di misura;
 - apporre, come descritto al precedente paragrafo 3.4., il sigillo di sicurezza sulla valvola bloccata in chiusura;
 - compilare, far firmare e consegnare al Cliente Finale:
 - ✓ “Avviso di irregolarità”, contrassegnando le lettere “B” e “b1”) dell'Avviso contrassegnando l'azione effettuata⁹;

⁹ Senza la rimozione.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 14 DI 25

- ✓ “Avviso di necessità di adeguamento della postazione del gruppo di misura”, modulo codice **88.06.012 Ediz. n.**, in allegato n.9, contrassegnando la lettera “B” dell’Avviso.

Per entrambi i moduli, in caso di assenza del Cliente, operare come indicato al punto 3.2.; la compilazione dei moduli avviene utilizzando una sola copia degli Avvisi da lasciare al Cliente provvedendo a eseguire la fotografia dei medesimi compilati e sottoscritti in cui siano leggibili i dati per documentare negli archivi l’attività svolta; le fotografie devono essere allegate all’OdS di riferimento.

Con gli Avvisi di irregolarità e di adeguamento consegnati al Cliente, Toscana Energia invita quest’ultimo ad effettuare l’adeguamento del locale o a procedere con eventuale spostamento del gruppo di misura contattando l’UO.

E’ compito dell’Unità Operativa monitorare mensilmente con i sistemi lo stato del PdR ed inoltre, entro novanta giorni (90gg) dalla data in cui è stata rilevata la necessità di adeguamento, rischedulare il lavoro per verificare la corretta esecuzione dell’intervento.

- registrare i dati di consuntivazione con le indicazioni descritte nella I 37/n “Gestione delle attività con modalità e strumenti di workforce management”;
- chiudere, ove esistente, l’organo d’intercettazione di utenza.
- qualora si riscontri diversamente che la postazione del gruppo di misura sia non conforme nei termini descritti alle **lettere b) c) d) e)** provvede a:
 - rimuovere il gruppo di misura; in tal senso l’addetto incaricato opera come descritto al punto 3.6.2. (liberatoria da verifica metrologica);
 - compilare, far firmare e consegnare al Cliente Finale:
 - ✓ “Avviso di irregolarità”, contrassegnando le lettere “B” e “b1)” dell’Avviso contrassegnando l’azione effettuata¹⁰;
 - ✓ “Avviso di necessità di adeguamento della postazione del gruppo di misura” contrassegnando la lettera “A” dell’Avviso.

Per entrambi i moduli, in caso di assenza del Cliente, questi dovranno essere lasciati in corrispondenza degli accessi ai locali di pertinenza del/dei Cliente; la loro compilazione avviene utilizzando una sola copia degli Avvisi da lasciare al Cliente, provvedendo a eseguire la fotografia dei medesimi compilati e sottoscritti in cui siano leggibili i dati per documentare negli archivi l’attività svolta; le fotografie devono essere allegate all’OdS di riferimento.

Con gli Avvisi di irregolarità e di adeguamento consegnati al Cliente, Toscana Energia invita quest’ultimo ad effettuare le modifiche necessarie dell’impianto interno a mezzo di manutentore qualificato in possesso dei requisiti previsti dalle Normative vigenti e a richiedere lo spostamento del gruppo di misura alla Società di Vendita.

A fronte delle segnalazioni registrate sull’OdS è compito dell’Unità Operativa mettere in sicurezza l’impianto (a titolo di esempio intercettazione della diramazione e/o dell’IDU, ecc.).

¹⁰ Con rimozione.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 15 DI 25

NOTA

Qualora il gruppo di misura sia destinato ad alimentare utenze speciali (es. case di cura) per le quali si deve garantire la continuità del servizio gas, il personale operativo non dovrà sospendere l'erogazione gas ma contattare la posizione responsabile superiore per la definizione delle attività inerenti lo spostamento del gruppo di misura, tra cui il termine ultimo per l'adeguamento dell'impianto.

3.6.4. Verifica attributi anagrafici

Accertata la conformità della postazione del gruppo di misura secondo quanto stabilito al precedente paragrafo 3.6.3., il personale operativo procede alla verifica degli attributi del PdR indicati nell'OdS annotando le informazioni eventualmente difformi.

In particolare gli attributi da verificare sono:

- "Ubicazione del Gruppo di Misura";
- "Accessibilità¹¹ 229/01";
- "Accessibilità alla lettura¹²";
- "Tipo connessione Gruppo di Misura".

3.7. Interventi operativi sui gruppi di misura

Di seguito sono regolamentate le attività tecnico operative che seguono il rispetto dei principi generali e le attività preliminari sopra descritte.

Le attività riguardano gli interventi sui gruppi di misura per:

- posa e/o attivazione su impianto nuovo, modificato o trasformato;
- riattivazione gruppo di misura precedentemente chiuso;
- sostituzione gruppo di misura;
- chiusura gruppo di misura;
- gestione gruppo di misura rimosso.

NOTA

La **Prova di Tenuta** deve essere eseguita, laddove previsto, seguendo le modalità descritte nel modulo "**Modalità di accertamento assenza di fuoriuscite di gas dall'impianto interno e dal gruppo di misura**" codice **88.05.006 Ediz.n**, in allegato alla **I 24/n "Pronto Intervento nel servizio di distribuzione gas"**.

3.7.1. Posa e/o attivazione su impianto nuovo o modificato

Le attività di seguito descritte seguono le richieste pervenute all'UO per la colloca e/o attivazione della fornitura a seguito di accertamento documentale previsto per gli impianti

¹¹ Un gruppo di misura è considerato accessibile quando è possibile accedervi direttamente dalla pubblica via, senza ulteriori impedimenti e/o passaggi su proprietà privata, sia essa chiusa o aperta.

¹² Un Gruppo di Misura è considerato non accessibile quando è presente un convertitore di volumi oppure il gruppo di misura è all'interno di un gruppo di riduzione e non è leggibile dall'esterno.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 16 DI 25

nuovi o modificati e regolamentati dalla **I 02/n “Accertamento della sicurezza degli impianti di utenza a gas”**.

Il personale operativo incaricato installa, ove previsto, il nuovo gruppo di misura nel rispetto delle norme relative all’ubicazione descritte ai precedenti paragrafi e alla presenza del Cliente o di un suo delegato esegue la prova di tenuta dell’impianto interno e del gruppo di misura. In particolare devono essere registrate le informazioni che descrivono l’attività svolta (matricola strumento, ecc.).

3.7.1.1. *Esito accertamento POSITIVO*

Se l’esito dell’accertamento è positivo il personale deve:

- apporre il sigillo di sicurezza ed installare il “dispositivo di sicurezza per gruppi di misura” con le modalità descritte al paragrafo 3.4.;
- chiudere la valvola di intercettazione posta a monte del gruppo di misura;
- posizionare l’adesivo “**Avviso divieto manomissione contatore**”, codice **08.04.004 Ediz.n.**, in allegato n.10;
- rilasciare al Cliente la chiave del “dispositivo di sicurezza per gruppi di misura”;
- per gruppi di misura > G6, rilasciare al Cliente il modulo “**Indicazioni per apertura gruppo di misura con contatore calibro > G6**”, codice **88.06.013 Ediz.n.**, in allegato n.11.

In caso di contestuale sostituzione di gruppo di misura si procede come descritto al paragrafo 3.6.2. (liberatoria da verifica metrologica) riponendolo nella custodia del nuovo gruppo di misura.

Nel caso sia possibile attivare la fornitura, informare il Cliente di procedere allo spurgo della tubazione costituente l’impianto interno, per i soli impianti con le apparecchiature collegate, tramite l’accensione delle stesse da parte del Cliente.

Conclusa l’attività il personale registra le operazioni eseguendo inoltre la fotografia al gruppo di misura ed ai moduli in cui siano leggibili i dati per documentare negli archivi l’attività svolta.

3.7.1.2. *Esito accertamento NEGATIVO*

Se l’esito dell’accertamento è negativo il personale deve:

- ove previsto, rimuovere il gruppo di misura riponendolo nella custodia originale,
- compilare, far firmare e consegnare al Cliente l’“Avviso di irregolarità” come descritto ai paragrafi precedenti contrassegnando le lettere “A” e “a1)” o “a2)” per la casistica riscontrata.

3.7.1.3. *Attivazione gruppo di misura su NUOVO¹³ impianto la cui destinazione d’uso non sia soggetta alla Delibera AEEGSI 40/14¹⁴.*

¹³ “Impianto di utenza nuovo” è l’impianto di utenza di nuova installazione che a seguito dell’attivazione si trovi per la prima volta ad essere alimentato con gas;

¹⁴ Gli impianti non soggetti alla Del. AEEGSI 40/14 sono quelli destinati a servire esclusivamente cicli industriali e artigianali.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD.	ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014
				PAG. 17 DI 25

Oltre a compiere le operazioni descritte al precedente paragrafo 3.7.1 il personale deve ritirare e allegare all'OdS:

- *per impianti sino a 116 kW:*
la Dichiarazione a firma dell'installatore e/o del Direttore dei Lavori, in cui si dichiara di aver ottemperato a tutte le disposizioni cogenti in materia ai fini della sicurezza.
- *per impianti maggiori di 116 kW:*
copia della “**DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA**” con il timbro di accettazione della pratica del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

3.7.2. Riattivazione di gruppo di misura precedentemente chiuso

Le attività di seguito descritte seguono le richieste pervenute all'UO per la riattivazione della fornitura del gas attraverso l'apertura, con eventuale sostituzione, del gruppo di misura. Le attività si distinguono a seguito di chiusura:

- semplice per cessazione ed eventuali PdR “cessati e modificati”.
- da sospensione per “potenziale pericolo” attraverso le modalità descritte dalla I 24/n “Pronto Intervento nel servizio di distribuzione gas”.

In caso di contestuale sostituzione di gruppo di misura si procede come descritto al paragrafo 3.6.2. (liberatoria da verifica metrologica) riponendolo nella custodia del nuovo gruppo di misura.

Pertanto, accertata l'idoneità dell'ubicazione del gruppo di misura, come descritto ai precedenti paragrafi, e alla presenza del Cliente, l'addetto procede come di seguito descritto.

3.7.2.1. Riattivazione della fornitura a seguito di chiusura per “potenziale pericolo”

Gli appuntamenti per le riattivazioni dei gruppi di misura chiusi a seguito di “potenziale pericolo” sono gestiti da Docu attraverso il sistema informativo GasOnLine secondo il seguente flusso, Docu:

- riceve la documentazione dal Cliente, rilasciata dal personale operativo in fase di chiusura del gruppo di misura (vedi paragrafo 3.7.4.2.),
- contatta il Cliente fissando un appuntamento attraverso i sistemi informativi;
- effettua su Gas On Line la prestazione S-PR-022;
- indica sul campo “note” della pratica i recapiti telefonici tramite cui l'UO potrà eventualmente contattare il Cliente o eventuali specifiche informazioni integrative.

L'UO schedula l'appuntamento e svolge l'attività operativa.

Laddove necessario, per esempio in caso di assenza del Cliente, il personale incaricato potrà utilizzare i contatti telefonici rilasciati dal Cliente per contattarlo e finalizzare l'intervento. In caso di impossibilità a svolgere l'intervento per assenza causata dal Cliente, il nuovo appuntamento sarà rischiodato dal CSCD, in quanto la pratica è stata già accertata positivamente da Docu, e dopo aver ricevuto la richiesta di riattivazione da parte del Cliente Finale sul numero telefonico interno dedicato a tale attività.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 18 DI 25

NOTA:

Le richieste pervenute alla Società nei giorni di **Venerdì** devono essere eseguite **entro e non oltre il Lunedì successivo** (salvo festività).

Per tali ragioni critiche il lunedì mattina:

- **Docu, entro le ore 10.00**, verifica la presenza di richieste e in tal caso fissa l'appuntamento col Cliente in GasOnLine con le modalità sopra indicate;
- **l'UO, entro le ore 12.00**, verifica sui sistemi informativi le richieste di servizio "SPR 022" e affida l'intervento al personale per realizzarlo nel pomeriggio stesso.

3.7.2.2. Riattivazione semplice con verifica PdR "cessato e modificato"

Nel caso di riattivazione di un gruppo di misura cessato il personale operativo deve inoltre controllare che l'impianto cessato non sia stato nel frattempo modificato. In tal senso l'addetto incaricato opera come descritto nelle "**Modalità operative per accertamento impianti cessati/modificati**" in allegato n.12 alla presente Istruzione consegnando il verbale ivi incluso.

L'addetto incaricato raccoglie e registra l'esito indicando impianto "non modificato" o "modificato"¹⁵, e inoltre accertato che l'impianto **non ha subito modifiche**, esegue la prova di tenuta dell'impianto interno e del gruppo di misura e in funzione dell'esito dell'accertamento prosegue come descritto nei successivi paragrafi.

Infine, devono essere registrate le informazioni che descrivono l'attività svolta (matricola strumento, ecc.).

3.7.2.3. Esito accertamento POSITIVO (riattivazione semplice o da pronto intervento)

Se l'esito dell'accertamento è positivo il personale deve:

- apporre il sigillo di sicurezza ed installare ove possibile il "dispositivo di sicurezza per gruppi di misura" con le modalità descritte al paragrafo 3.4.
- chiudere la valvola di intercettazione posta a monte del gruppo di misura;
- posizionare l'adesivo "Avviso divieto manomissione gruppo di misura";
- rilasciare al Cliente la chiave del "dispositivo di sicurezza per gruppi di misura" se installato;
- informare il Cliente di procedere allo spurgo della tubazione costituente l'impianto interno, per i soli impianti con le apparecchiature collegate, tramite l'accensione delle stesse da parte del Cliente;
- per gruppi di misura con calibro > G6, rilasciare al Cliente il modulo "Indicazioni per apertura gruppo di misura con calibro > G6".

Conclusa l'attività, il personale incaricato registra le operazioni eseguendo inoltre la fotografia al gruppo di misura e ai moduli in cui siano leggibili i dati per documentare nei nostri archivi l'attività svolta.

3.7.2.4. Esito accertamento NEGATIVO

¹⁵ In tal caso l'impianto rientra nella casistica disciplinata dalla Del. AEEGSI 40/14.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 19 DI 25

A seguito di esito negativo si procede come di seguito indicato in base al tipo di richiesta pervenuta ossia distinguendo fra chiusura **semplice** oppure da **pronto intervento**:

- a) se l'esito dell'accertamento negativo è derivato da una **richiesta di "riattivazione semplice"**, il personale incaricato deve:
- completare le operazioni di collegamento del gruppo di misura alle parti fisse dell'impianto;
 - bloccare la valvola di intercettazione posta a monte del gruppo di misura;
 - apporre il sigillo di sicurezza sulla valvola bloccata in chiusura;
 - esitare negativamente l'attività con esito "Impianto non a tenuta";
 - compilare, far firmare e consegnare al Cliente l'"Avviso di irregolarità" come descritto ai paragrafi precedenti contrassegnando le lettere "A" e "a1) o "a2)".per la casistica riscontrata;

Con l'Avviso consegnato al Cliente, Toscana Energia invita quest'ultimo ad effettuare le modifiche necessarie dell'impianto interno a mezzo di manutentore qualificato in possesso dei requisiti previsti dalle Normative vigenti e a richiedere nuovo appuntamento alla Società di Vendita.

Conclusa l'attività, il personale incaricato registra le operazioni eseguendo inoltre la fotografia al gruppo di misura e ai moduli in cui siano leggibili i dati per documentare nei nostri archivi l'attività svolta.

- b) Se l'esito dell'accertamento negativo è pervenuto da una **richiesta di "riattivazione da pronto intervento"**, il personale incaricato deve:
- completare le operazioni di collegamento del gruppo di misura alle parti fisse dell'impianto;
 - bloccare la valvola di intercettazione posta a monte del gruppo di misura;
 - apporre il sigillo di sicurezza sulla valvola bloccata in chiusura;
 - esitare negativamente l'attività con esito "Impianto non a tenuta";
 - compilare, far firmare e consegnare al Cliente l'"Avviso di irregolarità" come descritto ai paragrafi precedenti contrassegnando le lettere "A" e "a3);
 - consegnare al Cliente copia dei documenti¹⁶ "**Richiesta di attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo**" e "**Attestato di idoneità**", rispettivamente allegati n.13 e 14.

Con l'Avviso consegnato al Cliente, Toscana Energia invita quest'ultimo ad effettuare le modifiche necessarie dell'impianto interno a mezzo di manutentore qualificato in possesso dei requisiti previsti dalle Normative vigenti. Con la "richiesta di attivazione" e l'"attestato" il Cliente potrà rivolgersi a Docu per richiedere un nuovo appuntamento per la riapertura del gruppo di misura.

¹⁶ I documenti sono aggiornati e resi disponibili a cura di Docu in relazione agli eventuali aggiornamenti resi dalla Del. AEEGSI 40/14.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS					
SERINT					
COD.	ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 20 DI 25

Conclusa l'attività, il personale incaricato registra le operazioni eseguendo inoltre la fotografia al gruppo di misura e ai moduli in cui siano leggibili i dati per documentare nei nostri archivi l'attività svolta.

Se l'esito dell'accertamento negativo è pervenuto da una **richiesta di "riattivazione da morosità"**, il personale incaricato procede come indicato nella I23/n "Gestione tecnica della morosità".

3.7.3. Sostituzione gruppo di misura

Le operazioni di rimozione del gruppo di misura in fase di sostituzione devono seguire le attività descritte al paragrafo 3.6.2. in quanto il Cliente ai sensi della Delibera 574/13 e s.m.i deve esser preventivamente informato sulla possibilità di richiedere alla Società di Vendita la verifica metrologica del gruppo di misura sostituito.

Pertanto, nel rispetto di quanto definito ai paragrafi precedenti, il personale operativo deve inoltre:

- rimuovere il gruppo di misura esistente senza apportare alcuna modifica di adattamento con l'impianto interno;
- installare il nuovo gruppo di misura nel rispetto delle norme relative all'ubicazione;

***NOTA:** laddove previsto (per esempio in presenza di modifiche inerenti il gruppo misura e l'impianto interno) eseguire la prova di tenuta e con Esito Positivo proseguire nelle fasi sotto indicate escludendo il punto 8; mentre, con Esito Negativo seguire quanto indicato al precedente punto 3.7.2.3..*

- apporre il sigillo di sicurezza ed installare ove possibile il "dispositivo di sicurezza per gruppi di misura" con le modalità descritte al paragrafo 3.4.;
- chiudere la valvola di intercettazione posta a monte del gruppo di misura;
- posizionare l'adesivo "Avviso divieto manomissione gruppo di misura";
- far intercettare, dal Cliente stesso o da persona da questi incaricata, l'eventuale valvola d'intercettazione posta immediatamente a valle o in prossimità del gruppo misura;
- attivare la fornitura del gas riaprendo la valvola d'intercettazione posta a monte del gruppo di misura;
- accertare la tenuta del gruppo di misura, dei raccordi relativi e di tutte le connessioni interessate dall'attività, mediante soluzione saponosa;
- provvedere allo spurgo della tubazione, tramite l'accensione delle apparecchiature da parte del Cliente;
- sigillare il gruppo misura.

3.7.4. Chiusura semplice del gruppo di misura

Vengono distinte due situazioni:

- chiusura semplice per cessazione fornitura;

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS					
SERINT					
COD.	ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 21 DI 25

- chiusura semplice a seguito attività di Pronto Intervento, richiesta del cliente finale (chiusura tecnica) o ordinanza¹⁷.

La chiusura per morosità è descritta nella I 23/n “Gestione tecnica della morosità”.

3.7.4.1. Chiusura semplice per cessazione fornitura

Il personale operativo:

- blocca in chiusura e sigilla mediante sigillo di sicurezza, la valvola di intercettazione posta a monte del gruppo misura, seguendo quanto descritto al paragrafo 3.4.;
- blocca, se esistente, la valvola d’intercettazione della diramazione di utenza;
- compila ed appone, durante l’operazione di chiusura, apposito “**Cartellino di chiusura del contatore**” codice **08.04.005 Ediz.n.**, in allegato n.15;
- qualora espressamente richiesto dalla Società di Vendita, rimuove il gruppo di misura installato¹⁸ apponendo, oltre a quanto previsto al punto 1 e 2:
 - i tappi di protezione o i tappi maschio, per i gruppi misura dotati di raccordo a girello;
 - le flange cieche PN o ANSI relative, per i gruppi misura flangiati;
- viceversa, qualora il gruppo di misura non venga rimosso, posiziona l’adesivo “Avviso divieto manomissione gruppo di misura”.

Conclusa l’attività, il personale incaricato registra le operazioni eseguendo inoltre la fotografia al gruppo di misura ed ai moduli in cui siano leggibili i dati per documentare nei nostri archivi l’attività svolta.

Nei casi di rimozione gruppo di misura dovrà essere creato un OdS a sistema.

3.7.4.2. Chiusura a seguito attività di Pronto Intervento¹⁹, di richiesta del cliente finale o da Ordinanza

Il personale operativo:

- blocca in chiusura e sigilla, mediante sigillo di sicurezza, la valvola di intercettazione posta a monte del gruppo misura, seguendo quanto descritto al paragrafo 3.4.;
- blocca, se esistente, la valvola d’intercettazione della diramazione di utenza;
- installa le guarnizioni cieche;
- compila, fa firmare e consegna al Cliente l’“Avviso di irregolarità” come descritto ai paragrafi precedenti contrassegnando le lettere “A” e “a3”;
- consegna al Cliente copia dei documenti “Richiesta di attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo” e “Attestato di idoneità”.

Con l’Avviso consegnato al Cliente, Toscana Energia invita quest’ultimo ad effettuare le modifiche necessarie dell’impianto interno a mezzo di manutentore qualificato in possesso dei requisiti previsti dalle Normative vigenti. Con la “richiesta di attivazione” e l’“attestato” il Cliente potrà rivolgersi a Docu per richiedere un nuovo appuntamento per la riapertura del gruppo di misura.

¹⁷ Ordinanza emessa dal Comune, A.S.L., VV.F., Pubbliche Autorità.

¹⁸ In tal caso operare come indicato al punto 3.6.2..

¹⁹ In caso di sostituzione del contatore guasto il personale deve operare come indicato al paragrafo 3.6.2..

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 22 DI 25

Conclusa l'attività, il personale incaricato registra le operazioni eseguendo inoltre la fotografia al gruppo di misura ed ai moduli in cui siano leggibili i dati per documentare nei nostri archivi l'attività svolta.

Nel caso di chiusura per Ordinanza, è cura del Responsabile Unità Operativa, in collaborazione col Responsabile DIST e LEG, in ottemperanza a quanto disposto dagli Enti preposti (Comune, ASL, Vigili del Fuoco), predisporre, gestire e spedire la documentazione da inoltrare al Cliente. Gesfat preventivamente informato valuterà le opportune azioni da intraprendere verso la Società di Vendita.

3.8. Gestione gruppo di misura rimosso

Nel caso in cui il gruppo di misura é rimosso per motivi di sostituzione indicati e gestiti al paragrafo 3.6.2., lo stesso deve essere trattenuto dall'Unità Operativa interessata per un periodo non inferiore a quarantacinque giorni (45gg.) solari successivi alla data di rimozione, restando così a disposizione per ulteriori controlli onde poter consentire una successiva verifica dello stesso, in caso di contestazione dei volumi da parte del Cliente finale.

La conservazione sarà di novanta giorni (90gg²⁰) nei casi di:

- **morosità**, verifica della funzionalità, verifica di lettura richiesta dal Cliente Finale o dalla Società di Vendita;
- laddove il personale tecnico riscontri un potenziale caso di **manomissione** o **danno** o su su richiesta da **ordinanza**;
- nei casi elencati nella I 31/n "Verifica gruppi di misura gas" in cui il gruppo di misura deve essere disponibile²¹.

A scadenza dei termini sopra definiti, l'Unità Operativa invia a Mag i gruppi di misura rimossi.

Il gruppo di misura rimosso per il quale è stata espressa e sottoscritta la rinuncia alla verifica deve seguire l'iter previsto dalla Società per essere rottamato, salvo casi specifici.

Mag identifica tra i gruppi di misura rimossi quelli da inviare alla riparazione e quelli da riclassificare a rottame che saranno gestiti in conformità a quanto descritto sulla **I 36/n "Gestione materiali"**, e come rifiuto in conformità alla **I 44/n "Gestione dei rifiuti e degli imballaggi"**. Si rammenta comunque che i gruppi di misura, una volta collocati nell'area del deposito temporaneo dei rifiuti, assumono definitivamente la qualità di rifiuto e come tale vanno gestiti.

3.9. Attività su gruppo di misura con associato convertitore di volume gas

Per gli interventi tecnici riguardanti gruppi misura dotati di convertitore elettronico dei volumi occorre riferirsi alle vigenti disposizioni legislative in materia di metrologia legale.

²⁰ Salvo procrastinare la conservazione nei casi di azioni legali in corso.

²¹ Art. 46 c.9 Del. AEEGSI 574/13

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 23 DI 25

Le attività sui gruppi di misura devono seguire le regole descritte nella presente istruzione, mentre gli interventi sui convertitori di volume ad essi associati sono gestiti dal personale preposto di Unità Operativa, in collegamento con Misura, secondo quanto disciplinato nei documenti aziendali di riferimento descritti nella **P 44/n “Processo di Misura”**.

In occasione di interventi sui Gruppi di Misura i rapporti con gli Enti predisposti e con l’Ufficio Metrico sono presidiati da Misura.

3.10. Impedimento accesso al Gruppo di Misura

Nei casi di intervento su gruppo di misura esistente sul quale insiste un impedimento ad accedervi causato dal Cliente, l’UO inoltra a quest’ultimo, mediante raccomandata protocollata, una lettera protocollata di **“Impedimento accesso gruppo di misura”** utilizzando il facsimile allegato n.16 alla presente Istruzione, predisposto e aggiornato da LEG.

Copia della comunicazione protocollata deve essere inviata a Gesfat per valutare le opportune azioni da intraprendere verso la Società di Vendita.

4 ARCHIVIAZIONE, CONSERVAZIONE ED ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

4.1 Archiviazione e conservazione documenti

TIPO DOCUMENTO	CONDIZIONE	CONSERVAZIONE	RESPONSABILITÀ
Avviso di avvenuta visita	in formato elettronico	cinque anni	UO
lettere per “Denuncia manomissione impianto”	Protocollo	cinque anni	UO
Avviso per la riattivazione della fornitura gas	in formato elettronico	cinque anni	UO
Avviso di irregolarità	in formato elettronico	cinque anni	UO
Avviso di necessità di adeguamento della postazione del Gruppo di misura	in formato elettronico	cinque anni	UO
Richiesta di attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo	in originale	a tempo indeterminato	Docu
Attestato di idoneità	in originale	a tempo indeterminato	Docu
Impedimento accesso gruppo di misura	in originale	10 anni	Protocollo
Denuncia manomissione	in originale	10 anni	Protocollo

La documentazione registrata e archiviata in allegato agli OdS a sistema, in particolar modo quella sottoscritta dal Cliente, potrà essere utilizzata in caso di contestazione dell'attività. Occorre pertanto non modificare in alcun modo le informazioni.

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS					
SERINT					
COD.	ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 24 DI 25

4.2 Accesso

L'accesso ai documenti è consentito alle Unità interessate presso l'Unità Responsabile, di cui alla tabella riportata al punto 4.1, che garantisce la pronta rintracciabilità dei medesimi.

5 RIFERIMENTI

P 16/n	“Processo di rete”;
P 25/n	“Gestione del ciclo approvvigionatorio”
P 28/n	“Attuazione della valutazione dei Rischi”;
P 30/n	“Gestione Ambientale”;
P 44/n	“Processo di Misura”
I 15/n	“Preventivazione e programmazione esecuzione dei lavori”;
I 20/n	“Attività di sostituzione programmata gruppi di misura gas”;
I 23/n	“Gestione tecnica della morosità”;
I 31/n	“Verifica gruppi di misura gas”;
I 36/n	“Gestione materiali”;
I 37/n	“Gestione delle attività con modalità e strumenti WFM”;
I 44/n	“Gestione dei rifiuti e degli imballaggi”;
UNI 9036	“Gruppi di misura con contatori volumetrici a pareti deformabili con pressione di esercizio minore o uguale a 40 mbar”;

Delibera AEEGSI 40/2014/R/GAS e s.m.i.

Delibera AEEGSI 574/2013/R/GAS e s.m.i.

6 ALLEGATI

Allegato n.1:	“Avviso di avvenuta visita” codice 88.06.009 Ediz.n;
Allegato n.2:	lettera facsimile “Denuncia manomissione gruppo di misura”;
Allegato n.3:	lettera facsimile “Denuncia manomissione bypass gruppo di misura”;
Allegato n.4:	“Avviso per la riattivazione della fornitura gas” codice 88.06.014 Ediz.n;
Allegato n.5:	“Verbale rimozione contatore”, codice 88.06.020 Ediz.n;
Allegato n.6:	“Tracciato file gestione gruppi di misura sostituiti da attività pronto

INTERVENTI SUI GRUPPI DI MISURA GAS				
SERINT				
COD. ISTRUZIONE	I 16/5	DECORRENZA	20/10/2014	PAG. 25 DI 25

intervento e correlabili”;

Allegato n.7: “Codifiche esito per le sostituzioni gruppo di misura in caso di guasto”;

Allegato n.8: “Avviso di irregolarità” codice 88.06.011 Ediz.n;

Allegato n.9: “Avviso di necessità di adeguamento della postazione del Gruppo di misura” codice 88.06.012 Ediz.n;

Allegato n.10: “Avviso divieto manomissione contatore” codice 08.04.004 Ediz.n;

Allegato n.11: “Indicazioni per apertura gruppo di misura con calibro > G6” codice 88.06.013 Ediz.n;

Allegato n.12: “Modalità operative per accertamento impianti cessati/modificati”;

Allegato n.13: “Richiesta di attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo”;

Allegato n.14: “Attestato di idoneità”.

Allegato n.15: “Cartellino di chiusura del contatore” codice 08.04.005 Ediz.n.;

Allegato n.16: lettera facsimile “Impedimento accesso gruppo di misura”.